



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e Tecniche dello Sport( <i>IdSua:1530981</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport Science and Techniques
<b>Classe</b>	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipv.it/scienzemotorie/">http://www.unipv.it/scienzemotorie/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANEPARI	Monica	BIO/09	PA	1	Caratterizzante
2.	MAGNANI	Bruno	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante
3.	PRINI	Gaetano	M-EDF/02	ID	1	Caratterizzante
4.	RAMAT	Stefano	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante

5.	ROBERTO	Fabrizio	MED/33	ID	1	Caratterizzante
6.	ARPESELLA	Marisa	M-EDF/01	PO	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		CRISAFULLI OSCAR PINTO FEDERICO RUBINO MICHELE DI SANTO CARMEN				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		Marisa Arpesella Maria Gabriella Cusella De Angelis Cristina Montomoli Michele Rubino Claudia Sartori				
<b>Tutor</b>		Marisa ARPESELLA				

## Il Corso di Studio in breve

Il corso si propone di conferire al laureato specifiche competenze relative:

alla comprensione della motricità dell'uomo con particolare riferimento all'aspetto tecnico-sportivo, alla valutazione funzionale e motoria del gesto sportivo;

alla progettazione, organizzazione e direzione di attività sportive in età evolutiva e in età adulta, agli aspetti più recenti della gestione tecnico, tattica e fisica delle attività sportive agonistiche nelle varie discipline;

agli aspetti gestionali e manageriali della conduzione di società, impianti ed enti sportivi

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una nota in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Comune di Voghera, Comune di Pavia, Provincia, Azienda sanitaria locale, Ufficio Scolastico Provinciale, Azienda di servizi alla persona di Pavia, Coni sede di Pavia.

La richiesta di formulare osservazioni è finalizzata ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni.

La proposta è stata valutata positivamente dal Comune di Voghera, dal Direttore Generale dell'ASL di Pavia, dal Comune di Pavia, dal Presidente della Provincia e del CONI di Pavia che hanno espresso un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa rispondente alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

Si segnala che il corso di laurea vanta una serie di accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, associazioni no-profit e istituti scolastici.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

I corsi di studio di Scienze Motorie sono collegati con le parti sociali del territorio provinciale e regionale che possono essere <sup>06/05/2016</sup> distinte in strutture sanitarie e sportive, dal momento che l'obiettivo formativo dei corsi è duplice, riguardando, da un lato, l'attività motoria preventiva ed adattata e dall'altro, la tecnica sportiva.

In particolare, le parti sociali sanitarie sono rappresentate dalla ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di Pavia, dalla Fondazione Maugeri, dall'IRCCS Policlinico San Matteo, dall'IRCCS Fondazione Mondino, dall'IRCCS Clinica Città di Pavia, dall'Ospedale Niguarda di Milano. Le parti sociali sportive sono l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune di Pavia, il Centro Universitario Sportivo (CUS), la Federazione Italiana Nuoto, il CONI regionale, la Scuola calcio Inter.

Le parti sociali sono consultate regolarmente allo scopo di adeguare gli obiettivi formativi del corso di laurea per rispondere alle esigenze specifiche delle realtà territoriali per l'integrazione dei laureati nel mondo del lavoro.

**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il professionista che ha conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport si occupa dell'attività**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato presenta specifiche competenze relative:

- alla comprensione della motricità dell'uomo con particolare riferimento all'aspetto tecnico-sportivo
- alla valutazione funzionale e motoria del gesto sportivo
- alla progettazione, organizzazione e direzione di attività sportive nelle diverse età
- all'aggiornamento rispetto alla gestione tecnico, tattica e fisica delle attività sportive agonistiche nelle varie discipline
- agli aspetti gestionali e manageriali della conduzione di società, impianti ed enti sportivi

**competenze associate alla funzione:**

- 1 nell'ambito didattico previa abilitazione (TFA) insegnamento dell'attività motoria nelle scuole di ogni ordine e grado
- 2 nell'ambito tecnico-addestrativo sia agonistico che amatoriale
- 3 nei servizi sociali
- 4 nell'ambito delle attività sportive per il tempo libero
- 5 nella organizzazione e gestione di società e strutture sportive;
- 6 nella sicurezza e sorveglianza delle strutture e delle attività sportive;
- 7 nelle comunità di recupero e negli istituti di detenzione;

**sbocchi occupazionali:**

- 1 docente di attività motoria
- 2 operatore tecnico di discipline sportive e di metodologia dell'allenamento
- 3 operatore nella prevenzione e promozione della salute
- 4 gestore delle attività motorie e sportive per gli adulti, gli anziani ed i disabili
- 5 operatore per le attività motorie nei centri socio-educativi
- 6 gestore di società e strutture sportive anche in relazione alla sicurezza e sorveglianza delle strutture
- 7 operatore nelle comunità di recupero e negli istituti di detenzione
- 8 pianificatore delle attività di riabilitazione dello sportivo infortunato in fase cronica

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso

di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

06/05/2016

Per essere ammesso al Corso di Laurea lo Studente deve essere in possesso del Diploma di laurea di durata triennale o di titoli riconosciuti come equipollenti a norma di legge. Nel caso tale Diploma sia stato conseguito in ambito diverso dalle Scienze la Commissione di Ammissione valuterà il percorso svolto e attribuirà eventuali debiti formativi.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo generale è fare acquisire conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo all'area tecnico-sportiva. Nel corso di laurea magistrale saranno acquisite, da un lato conoscenze e competenze per programmare, condurre, gestire e controllare le attività motorie sportive, sia amatoriali che agonistiche, dall'altro conoscenze e competenze per l'insegnamento delle attività motorie e sportive.

In particolare, obiettivi formativi specifici del corso saranno:

- raggiungere competenze di livello avanzato sui fondamenti teorici, metodologici e tecnici dell'allenamento in discipline sportive individuali e di squadra;
- conoscere metodi e strumentazioni di misura per la valutazione della pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati;
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in modo quantitativo relativamente alle diverse discipline, nel contesto di specificità di genere, età e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere gli assetti istituzionali entro i quali si colloca il sistema delle attività sportive;
- conoscere le problematiche riguardanti i processi e le metodologie di apprendimento e insegnamento, le caratteristiche dello sviluppo cognitivo, affettivo e personale nell'adolescenza;
- acquisire le metodologie didattiche riferite agli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria in bambini e adolescenti.

Per raggiungere tali obiettivi sarà dato ampio risalto all'insegnamento delle discipline motorie e sportive (MEDF/02), a contenuto sia teorico che pratico e, saranno inseriti insegnamenti di contenuto tecnologico e metodologico per la misura quantitativa delle prestazioni sportive (ING-INF/06) -e sarà valorizzata la componente pedagogica rispetto a quella psicologica nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico.

A tal proposito, oltre alle competenze specifiche della Facoltà di riferimento (Medicina e Chirurgia), la facoltà di Ingegneria garantirà le competenze metodologiche, tecnologiche e sperimentali specifiche, con riferimento alla progettazione e sviluppo di dispositivi per l'analisi motoria, all'analisi quantitativa del movimento e alla valutazione del gesto atletico nello sportivo ai fini di una ottimizzazione dei risultati.

Nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico sarà valorizzata maggiormente la componente pedagogica rispetto a quella psicologica

Inoltre il percorso formativo sarà arricchito dall'insegnamento della nutrizione umana e dei principi di dietetica (MED/49); della pediatria (MED/38), delle competenze storiche utili allo studio dei fenomeni politico-istituzionali e socio-culturali, legati alla storia dell'educazione fisica e dello sport (MED/02, M-PED/02, M-STO/04), dell'igiene e sicurezza degli impianti sportivi e delle piscine (MED/42 e ING-IND/35).

Tali obiettivi verranno raggiunti mediante:

lezioni frontali, seminari, incontri con esperti del settore e professionisti di successo;

- studio di casi e dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo;

- esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi dell'attività motoria, delle performance e dello stato di forma fisica;

- compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate;

- mediante stage presso strutture qualificate per le differenti attività anche nell'ambito di iniziative di mobilità internazionale per gli studenti.

Il corso di laurea potrà articolarsi in piani di studio personalizzati per lo studente.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>Area Generica</b>		
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere le basi biologiche dell'attività sportiva in funzione del tipo di sport, dell'età e del sesso, nonché delle condizioni ambientali in cui l'evento sportivo si svolge;</li> <li>- comprendere le differenti condizioni ambientali, i principi di valutazione e gestione dei rischi, i fattori di limitazione connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari di tipo integrativo, comprese le pratiche dopanti e la relativa normativa, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti;</li> <li>- valutare ed analizzare in modo quantitativo le performance motorie e sportive mediante metodologie appropriate e strumenti tecnologici specifici per le varie discipline;</li> <li>- valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e contesto socio-culturale;</li> <li>- organizzare i metodi di allenamento e l'utilizzo di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;</li> <li>- organizzare i metodi di programmazione e periodizzazione dell'allenamento e i principi dell'uso di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;</li> <li>- applicare le metodologie didattiche negli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;</li> </ul>		

- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria nei bambini e adolescenti.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- mettere il praticante in grado di effettuare gli esercizi in modo autonomo, o sotto la guida di istruttori qualificati, seguendo le fasi di realizzazione del programma e valutandone i risultati;
- attuare gli interventi necessari a garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ambientale e gestire situazioni di emergenza che possono insorgere nello svolgimento del programma.
- verificare e analizzare la condizione dell'atleta e i suoi progressi in relazione al programma svolto e attraverso protocolli e tecnologie di valutazione funzionale idonei;
- misurare e controllare la prestazione tecnica attraverso avanzate tecnologie di analisi del movimento individuale e di squadra, proponendo i correttivi specifici all'allenamento individuale e di squadra;
- programmare in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello del soggetto e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento.
- programmare percorsi di educazione motoria rivolti a bambini e adolescenti proponendo percorsi ludico-educativi nel rispetto delle caratteristiche proprie delle diverse fasce di età, in un'ottica di promozione dell'attività motoria e del benessere.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica che li caratterizzano.

L'accertamento del possesso di tali capacità avverrà sia tramite prove scritte e orali dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite avverrà anche mediante prove pratiche, che potranno essere descritte o corredate da relazioni tematiche di approfondimento ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT [url](#)

GIURIDICO-SOCIOLOGICO [url](#)

IGIENE [url](#)

PSICOPEDAGOGICO [url](#)

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI [url](#)

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO [url](#)

FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO [url](#)

SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale è in grado di:

- valutare le condizioni fisico-metaboliche dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al sesso e allo stato di salute indirizzandoli alle discipline e ai ruoli più adatti;
- individuare le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario; predisporre le procedure e le

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>tecniche di primo soccorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale.</li> <li>- valutare attraverso strumenti analitici quantitativi i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adattare e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati;</li> <li>- suggerire le strategie psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre.</li> </ul> <p>L'acquisizione della autonomia di giudizio e della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo viene favorita attraverso il coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti dai docenti del corso di laurea, a cui è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da una discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.</p> <p>L'attività di tirocinio permetterà di valutare le competenze conseguite dallo studente durante l'intero percorso formativo, nonché i gradi di autonomia e di capacità di interagire in gruppo.</p> <p>All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuirà anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi attraverso i colloqui con il relatore che in fase di discussione della tesi durante la seduta di laurea.</p>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire gruppi di bambini, adolescenti, e persone praticanti attività sportiva anche a livello agonistico professionale;</li> <li>- comunicare con gli atleti in maniera efficace, per favorire la motivazione e l'adesione al programma;</li> <li>- spiegare in termini semplici, comprensivi, ma corretti le modalità di esecuzione dei gesti sportivi ed i fenomeni di adattamento indotti dalle diverse tecniche di allenamento;</li> <li>- favorire la comunicazione interpersonale e comunicare efficacemente con i media, le associazioni e la società;</li> <li>- utilizzare strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative sono acquisite, oltre che dalle lezioni dei corsi afferenti all'ambito psicologico e pedagogico, attraverso la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati riguardanti sia le esperienze di tirocinio che relative alla prova finale. Inoltre lo studente è spinto, durante il corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali da proporre sotto forma di Journal club, a docenti e colleghi di corso. Il docente valuta le modalità di svolgimento della presentazione in termini di sintesi, discussione e comprensibilità dei contenuti e la loro comprensibilità.</p> <p>Le capacità di comunicazione in forma scritta si conseguono grazie agli insegnamenti dove sono previste anche prove scritte e nella stesura della tesi.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi.</li> <li>- aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive.</li> <li>- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche.</li> </ul> <p>L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in</p>



forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale , cui si accede dopo aver acquisito almeno 102 crediti e che consente l'acquisizione di altri 18 crediti, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di laurea magistrale di una tesi sviluppata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un docente con funzione di Relatore ed esposta in modo compiuto in un apposito elaborato.

La tesi riguarderà un lavoro teorico, sperimentale o progettuale su un argomento, attinente agli obiettivi formativi del Corso di studio, che richieda un'elaborazione autonoma da parte del candidato e che contenga un contributo critico e/o innovativo.

La discussione permetterà di valutare da parte della commissione l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative la capacità di apprendimento dello studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale fissa le modalità di svolgimento della prova finale, di formazione della Commissione e i criteri di valutazione.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

06/05/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea. La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nell'elaborazione, da parte dello studente, sotto la guida di un Docente Relatore, di una tesi originale.

Il voto finale viene determinato sia dai risultati degli esami superati sia dalla valutazione dell'elaborato finale operata da apposita Commissione.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi della coorte 16/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dei livelli di conoscenza raggiunti dallo studente relativamente ai singoli insegnamenti potrà essere effettuato <sup>04/03/2015</sup> mediante prove in itinere, test scritti, esami orali e, quando richiesto dalla natura dell'insegnamento, prove pratiche. I risultati finali potranno, a seconda dei casi, essere espressi in trentesimi o come idoneità.

Link inserito: <http://www.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT <a href="#">link</a>	CANEPARI MONICA	PA	6	24	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT <a href="#">link</a>	D'ANTONA GIUSEPPE	RU	6	24	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <a href="#">link</a>	BACHELET VITTORIO		6	24	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <a href="#">link</a>	ZANARDI GABRIELE		6	24	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE <a href="#">link</a>	ARPESELLA MARISA	PO	3	24	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	PSICOPEDAGOGICO <a href="#">link</a>			6	48	
7.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA <a href="#">link</a>			6	24	
8.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA <a href="#">link</a>	MAGNANI BRUNO	RU	6	24	
9.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <a href="#">link</a>	ARPESELLA MARISA	PO	12	24	
10.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <a href="#">link</a>			12	72	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento

06/05/2016

degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Nel mese di maggio viene organizzata la Giornata di orientamento alle Lauree Magistra

L'evento si svolge nei Cortili della sede Centrale dell'Università, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

A luglio, come momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento, viene organizzato Porte Aperte all'Università: ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione

18/04/2016

maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

#### QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio formativo presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, clienti, ) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione. 21/04/2016

Oltre ai tirocini curriculari è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sportivo con realtà pubbliche e private.

#### QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un corso di studio pensato per specializzarsi nello sport, in un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.

21/04/2016

In base alle scelte e alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport.

Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per la cura nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.

Il percorso accademico interviene su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti tecnici e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.

Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta di lavoro come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposte di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.

23/09/2015



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

04/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

**QUADRO D4****Riesame annuale**

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

**QUADRO D5****Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e Tecniche dello Sport
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport Science and Techniques
<b>Classe</b>	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipv.it/scienzemotorie/">http://www.unipv.it/scienzemotorie/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
<b>Altri dipartimenti</b>	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANEPARI	Monica	BIO/09	PA	1	Caratterizzante	1. FISILOGIA APPLICATA ALLO SPORT
2.	MAGNANI	Bruno	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO 2. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA
3.	PRINI	Gaetano	M-EDF/02	ID	1	Caratterizzante	1. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA
4.	RAMAT	Stefano	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante	1. CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO
5.	ROBERTO	Fabrizio	MED/33	ID	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO
6.	ARPESELLA	Marisa	M-EDF/01	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CRISAFULLI	OSCAR		
PINTO	FEDERICO		
RUBINO	MICHELE		
DI SANTO	CARMEN		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arpesella	Marisa
Cusella De Angelis	Maria Gabriella
Montomoli	Cristina
Rubino	Michele
Sartori	Claudia

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ARPESELLA	Marisa	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Via Foscolo 13 27058 - VOGHERA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	20

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 3340200VO

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

**30 DM 16/3/2007 Art 4**

*Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*

## Date delibere di riferimento

**Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico** 23/03/2010

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico** 11/05/2010

Data di approvazione della struttura didattica 23/12/2009

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 25/01/2010

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 12/01/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 11/01/2010 - 13/01/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221602175				
		<b>CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO</b> (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO)	ING-INF/06	<b>Docente di riferimento</b> Stefano RAMAT <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	48
2	2016	221606440	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b> Monica CANEPARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
3	2016	221606440	BIO/09	Giuseppe D'ANTONA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
4	2015	221602177	MED/33	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio ROBERTO <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA	MED/33	48
5	2015	221602178	ING-INF/06	Docente non specificato		48
6	2016	221606441	IUS/01	VITTORIO BACHELET <i>Docente a contratto</i> GABRIELE		24

7	2016	221606441	<b>GIURIDICO-SOCIOLOGICO</b>	IUS/01	ZANARDI <i>Docente a contratto</i>		24
					<b>Docente di riferimento</b>		
					Marisa ARPESELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-EDF/01	24
8	2016	221606442	<b>IGIENE</b>	MED/42			
			<b>INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE</b>		DOMENICO SCARCELLA <i>Docente a contratto</i>		24
9	2015	221602180	(modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI)	ING-IND/35			
10	2016	221606443	<b>PSICOPEDAGOGICO</b>	M-PED/03	Docente non specificato		48
			<b>TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Bruno MAGNANI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	M-EDF/02	24
11	2016	221606444		M-EDF/02			
			<b>TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA</b>		Docente non specificato		24
12	2016	221606444		M-EDF/02			
			<b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Gaetano PRINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA</i>	M-EDF/02	24
13	2015	221602181		M-EDF/02			
			<b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA</b>		MASSIMO GIURIOLA <i>Docente a contratto</i>		24
14	2015	221602181		M-EDF/02			
			<b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA</b>		MARCELLO ROCHLITZER <i>Docente a contratto</i>		24
15	2015	221602181		M-EDF/02			
					<b>Docente di riferimento</b>		

16	2016	221606445	<b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI</b>	M-EDF/01	Marisa ARPESELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-EDF/01	24	
17	2016	221606445	<b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI</b>	M-EDF/01	Docente non specificato		72	
18	2015	221602183	<b>VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO</b> (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO)	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Bruno MAGNANI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	M-EDF/02	48	
							ore totali	600

## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 12 CFU</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA (1 anno) - 6 CFU</i>	33	33	28 - 36
	<i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Biomedico	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>PSICOPEDAGOGICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>GIURIDICO-SOCIOLOGICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	4 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			57	50 - 72
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 18 min
	<i>FONDAMENTI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (2 anno) - 6 CFU</i>			12
	MED/42 Igiene generale e applicata			

*IGIENE (1 anno) - 3 CFU*

<b>Totale attività Affini</b>	18	12 - 18
<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	18	18 - 18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 21
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>	45	45 - 51
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	120	107 - 141



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28	36	28
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	12	18	12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	12	4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	6	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		50		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				50 - 72

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale  
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e

Attività formative affini o integrative	informatica			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-STO/04 - Storia contemporanea	12	18	12
	MED/02 - Storia della medicina			
	MED/38 - Pediatria generale e specialistica			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			

---

**Totale Attività Affini** 12 - 18

---

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

---

**Totale Altre Attività** 45 - 51

---

## Riepilogo CFU

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo** 120

---

Range CFU totali del corso 107 - 141

---



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

L'inserimento del SSD ING-INF/06 si rende necessario ai fini di consentire l'attivazione di ulteriori insegnamenti i cui contenuti scientifici sono da considerarsi affini e integrativi rispetto agli insegnamenti previsti nello stesso SSD tra le attività caratterizzanti

**Note relative alle attività caratterizzanti**